

Segue decreto n. _____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

OGGETTO: L.R. 4/03 – R.R. 13/07. Multi-presidio denominato “Italian Hospital Group”, sito nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina n 188, gestito dalla Società “Italian Hospital Group S.p.a.” (COD. FISC. e P. IVA 06703461001). Rilascio dell’accreditamento istituzionale, ai sensi dell’art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs 502/92 e s.m.i., del Centro per le Cure Palliative in Hospice denominato “Don Pasquale Uva” allocato presso l’edificio G, autorizzato all’esercizio con DCA n. U00415 del 12.11.2018

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l’articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d’atto dell’Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: “*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*” come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: “*Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”*”;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per l’attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2.10.2018, modificata e rettificata con successive determinazioni si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
- l'atto di organizzazione n. G14568 del 14.11.2018, di conferimento di incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione, accreditamenti e controlli" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" alla dr.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 07/11/2017, recante "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*";

PREMESSO che per il Multipresidio oggetto del presente provvedimento, l'amministrazione regionale ha già provveduto alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed al rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per le seguenti attività:

- con DCA n. U00035 del 12.2.2014: Struttura di assistenza per persone non autosufficienti anche anziane denominata "RSA 1 Geriatria" di complessivi n. 120 p.r. articolati come segue:
n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;
- con DCA n. U00036 del 12.2.2014: Struttura di assistenza per persone non autosufficienti anche anziane denominata "RSA 2 Disabilità" di complessivi n. 120 p.r. articolati come segue:
n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;

Segue decreto n. _____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- con DCA n. U00038 del 12.2.2014: Struttura di assistenza per persone non autosufficienti anche anziane denominata "RSA 3 Geriatria" di complessivi n. 120 p.r. articolati come segue:
 - n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;
- con DCA n. U00043 del 21.2.2014: Centro residenziale per le cure palliative in hospice, articolato come segue:
 - n. 10 p.r.
 - n.40 prestazioni domiciliari/die;
- con DCA n. U00063 del 26.2.2014 e successivo DCA n. U00033 del 2.2.2018: centro dialisi ambulatoriale articolato come segue
 - n. 20 posti dialisi (di cui n. 2 posti HBsAg positivi);
- per ultimo, con DCA n. U000415 del 12.11.2018, l'amministrazione regionale ha provveduto:
 1. al completamento degli adempimenti di cui al DCA n. U00217 del 30 maggio 2018, finalizzati alla riconduzione dell'attività erogata dal c.d. Centro Alzheimer, rilasciando:
 - A. l'autorizzazione all'esercizio per le seguenti tipologie assistenziali:**
 - I. Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 60 p.r., articolati come segue:
 - n 60 p.r. Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cogn. Comp. Gravi;
 - II. Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 40 p.r., articolati come segue:
 - n. 20 p.r. Liv. Ass. Intensivo;
 - n. 20 p.r. Liv. Ass. Estensivo;
 - III. Struttura di assistenza semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 30 posti, articolati come segue:
 - n. 30 posti Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cogn. Comp. Gravi in Centro Diurno (orari di apertura: n. 5 giorni/settimana per complessive 40 ore);
 - B. l'accreditamento istituzionale per le seguenti tipologie assistenziali:**
 - I. Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 54 p.r., articolati come segue:
 - n 54 p.r. Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cogn. Comp. Gravi;
 - II. Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 37 p.r., articolati come segue:
 - n. 20 p.r. Liv. Ass. Intensivo;
 - n. 17 p.r. Liv. Ass. Estensivo;
 - III. Struttura di assistenza semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 30 posti, articolati come segue:
 - n. 30 posti Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cogn. Comp. Gravi in Centro Diurno (orari di apertura: n. 5 giorni/settimana per complessive 40 ore);
 2. al rilascio, ai sensi della L.R. n. 4/03 e del R.R. n. 2/07 dell'autorizzazione all'esercizio per la seguente attività sanitaria:
 - Centro per le cure palliative in hospice (solo in regime privatistico):
 - n. 10 p.r.
 - n.40 prestazioni domiciliari/die;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

3. al completamento degli adempimenti previsti ai sensi del DCA 90/2010 quanto alle attività ambulatoriali erogate presso la struttura, disponendo:
- a. **la decadenza del titolo di autorizzazione** all'esercizio, limitatamente alle seguenti branche:
- cardiologia
 - medicina interna;
 - ortopedia e traumatologia;
 - urologia;
- e della psicologia in quanto non è branca medica ex DM 30.1.1998;
- b. **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** in favore del Poliambulatorio specialistico, con le seguenti branche:
- endocrinologia;
 - medicina fisica e riabilitazione (fisiatria);
 - geriatria;
 - neurologia;
 - otorinolaringoiatria;
 - pneumologia;
 - psichiatria;
- c. **il rilascio dell'accreditamento istituzionale** limitatamente alla seguente branca specialistica ambulatoriale.
- neurologia;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 97/18 del 26.11.2018, acquisita al prot. reg. n. 749655 del 27.11.2018, il Legale Rappresentante della Soc. Italian Hospital Group SPA, quale gestore del presidio socio sanitario sito in Via Tiburtina, n. 188 - Guidonia Montecelio (RM), ha presentato istanza di accreditamento istituzionale del Centro di Cure palliative in Hospice collocato presso il Padiglione G – Don Pasquale Uva, autorizzato all'esercizio con DCA n. U00415 del 12.11.2018 per la seguente attività sanitaria:
 - n. 10 p.r.;
 - n. 40 prestazioni domiciliari/die.
- con nota prot. n. 809834 del 17.12.2018, l'amministrazione regionale ha avviato l'istruttoria, ai sensi dell'art. 7 del R.R. n. 13/2007, finalizzata alla verifica di compatibilità con il fabbisogno assistenziale per l'attività sanitaria di cui all'istanza prot. n. 749655 del 27.11.2018;
- con nota prot. n. 25361 del 14.1.2019, la competente Area regionale ha comunicato che *"Alla luce delle valutazioni e delle informazioni puntualmente fornite dalla ASL in questione nel citato documento di programmazione e tenuto conto dei dati di fabbisogno/offerta di cui al DCA U00087/2017, che rileva nel territorio di competenza un fabbisogno di n. 41 p.r. a fronte di un'offerta di n. 19 p.r., con una carenza pari a 22 unità, si esprime parer favorevole all'istanza in argomento e relativa all'accreditamento di n. 10 p.r. in hospice + 40 prestazioni domiciliari presso il pad. G del multipresidio "Italian Hospital Group", fatta salva l'eventuale emanazione di atti regionali di riorganizzazione e di revisione dei requisiti autorizzativi e di accreditamento in materia"*;
- con nota prot. n. 94357 del 5.2.2019 l'amministrazione regionale ha incaricato i competenti uffici della Asl Roma 5 a procedere all'attività istruttoria, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 4/2003 e s.m.i, per la verifica della sussistenza dei requisiti ulteriori per l'accreditamento di cui alla vigente normativa per le attività di cure palliative in hospice autorizzate all'esercizio con DCA n. U00415/2018;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- con nota prot. n. 8651 del 22.3.2019, acquisita pari data al prot. reg. n. 227032, l'Azienda Asl Roma 5 ha trasmesso il parere favorevole prot. n. 164 del 5.3.2019 a firma del Direttore f.f. del Dipartimento di Prevenzione e del Direttore della Gestione Rete Erogatori in merito al "possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale del Centro di Cure Palliative in Hospice di nuova autorizzazione per n. 10 p.r. e n. 40 prestazioni domiciliari/die, denominato Don Pasquale Uva – pad. G, della struttura socio sanitaria denominata "Italian Hospital Group", sita nel Comune di Guidonia Montecelio (RM) Via Tiburtina n. 188, gestita dalla società "Italian Hospital Group S.p.A. (P.IVA 06703461001)";

TENUTO CONTO che l'art. 8–quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. stabilisce che "Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso";

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere, ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n. 4/03 e dal R.R. n. 13/07:

- al rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/02 e s.m.i., in favore del Centro di Cure Palliative in Hospice denominato Don Pasquale Uva, allocato presso il Pad. G del Multipresidio denominato Italian Hospital Group, sito nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina n 188, gestito dalla Società "Italian Hospital Group S.p.a." (COD. FISC. e P. IVA 06703461001), legalmente rappresentata dal sig. Antonello Isabella, nato nel Comune di San Vito Romano (RM) il 4.10.1948, per la seguente attività sanitaria:

Centro per le Cure Palliative in Hospice:

- n. 10 p.r.;
- n. 40 prestazioni domiciliari/die;

- a dare mandato all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento concesso;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate, di provvedere:

1. al rilascio dell'accreditamento istituzionale ex art. 8 quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/02 e s.m.i., ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n. 4/03 e dal R.R. n. 13/07, in favore del Centro di Cure Palliative in Hospice denominato Don Pasquale Uva, allocato presso il Pad. G del Multipresidio denominato Italian Hospital Group, sito nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina n 188, gestito dalla Società "Italian Hospital Group S.p.a." (COD. FISC. e P. IVA 06703461001), legalmente rappresentata dal sig. Antonello Isabella, nato nel Comune di

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

San Vito Romano (RM) il 4.10.19489, autorizzato all'esercizio con DCA n. U00415 del 12.11.2018, per la seguente attività sanitaria:

Centro per le Cure Palliative in Hospice:

- n. 10 p.r.;
 - n.40 prestazioni domiciliari/die;
2. a dare mandato, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accredimento concesso;
 3. a confermare, quale Medico Responsabile della struttura, il Dott. Ugo Ciervo, nato a Roma il 15.3.1959, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma al n. 50465, in possesso dei requisiti di Legge;
 4. null'altro è variato in ordine ai provvedimenti di cui per ultimo al DCA n. U00415 del 12.11.2018;

Per effetto del presente provvedimento, e degli ulteriori provvedimenti ivi richiamati, l'articolazione complessiva della struttura è la seguente:

Padiglione A: DCA n. U00036/2014 - Struttura di assistenza per persone non autosufficienti anche anziane denominata "RSA 2 Disabilità" di complessivi n. 120 p.r. articolati come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;

in regime di accreditamento istituzionale

- n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;

Padiglione A3: DCA n. U00043/2014 - Centro residenziale per le cure palliative in hospice, articolato come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 10 p.r.;
- n.40 prestazioni domiciliari/die;

in regime di accreditamento istituzionale

- n. 10 p.r.;
- n. 40 prestazioni domiciliari/die;

Padiglione B-C4: DCA n. U00035/2014 - Struttura di assistenza per persone non autosufficienti anche anziane denominata "RSA 1 Geriatria" di complessivi n. 120 p.r. articolati come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;

in regime di accreditamento istituzionale

- n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

Padiglione C3:

1. Struttura di assistenza per persone non autosufficienti anche anziane di complessivi n. 60 p.r. articolati come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 60 p.r. Liv. Ass. Estensivo per D.C.C.G.;

in regime di accreditamento istituzionale

- n. 54 p.r. Liv. Ass. Estensivo per D.C.C.G.;

2. Struttura di assistenza semiresidenziale a persone non autosufficienti anche anziane, di complessivi 30 p.r. articolati come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 30 posti Liv. Ass. Estensivo per D.C.C.G.;

in regime di accreditamento istituzionale

- n. 30 posti Liv. Ass. Estensivo per D.C.C.G.

(orari di funzionamento: n. 5 giorni/settimana per complessive 40 ore);

Padiglione G denominato "Don UVA":

1. Struttura di assistenza per persone non autosufficienti anche anziane di complessivi n. 40 p.r. articolati come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 20 p.r. Liv. Ass. Intensivo;
- n. 20 p.r. Liv. Ass Estensivo

in regime di accreditamento istituzionale

- n. 20 p.r. Liv. Ass. Intensivo;
- n. 17 p.r. Liv. Ass Estensivo

2. Centro per le cure palliative in hospice, articolato come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 10 p.r.;
- n. 40 prestazioni domiciliari/die;

- in regime di accreditamento istituzionale ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs 502/92 es.m.i.:

- n. 10 p.r.;
- n.40 prestazioni domiciliari/die;

Padiglione I: DCA n. U00038/2014 - Struttura di assistenza per persone non autosufficienti anche anziane denominata "RSA 3 Geriatria" di complessivi n. 120 p.r. articolati come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;

in regime di accreditamento istituzionale

- n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

Poliambulatorio specialistico con le seguenti branche:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- endocrinologia;
- medicina fisica e riabilitazione (fisiatria);
- geriatria;
- neurologia;
- otorinolaringoiatria;
- pneumologia;
- psichiatria;

in regime di accreditamento istituzionale

- neurologia;

Padiglione N-DC: DCA n. U00063/2014 e successivo DCA n. U00033/2018 - Centro dialisi ambulatoriale articolato come segue

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 20 posti dialisi (di cui n. 2 posti HBsAg positivi);

in regime di accreditamento istituzionale

- n. 20 posti dialisi (di cui n. 2 posti HBsAg positivi);

Il Rappresentante Legale della Soc. "Italian Hospital Group SPA" (P. IVA 06703461001) è il sig. Antonello Isabella, nato nel Comune di San Vito Romano (RM) il 4.10.1948, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, sita nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina, n. 188.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, alla ASL Roma 5 ed al Comune di Guidonia Montecelio (RM).

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Segue decreto n. _____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali”.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale;

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U00469/2017;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

